



Chiasso, 22 agosto 2024
Ris. mun. 998 / 20 agosto 2024

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signore
Nicole Fonio
Mara Medici
Patrizia Wasser
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DELLE CONSIGLIERE COMUNALI NICOLE FONIO, MARA MEDICI E PATRIZIA WASSER, SULLA LOTTA AL LITTERING E ALLE RELATIVE SANZIONI

Signore Consigliere comunali,

Le cause del littering sono molteplici.

Gli spazi pubblici, ma anche la natura, stanno diventando spazi mobili. Molte attività passano dalla sfera privata a quella pubblica, come per esempio il pic-nic sulla panchina nel parco, ove il più delle volte il controllo sociale è minimo.

In altre parole l'anonimato aumenta la probabilità del littering e di sicuro questo fenomeno è accentuato dalle dinamiche di gruppo.

L'atteggiamento personale influenza il littering in misura significativa: non abbandoniamo le cose che per noi hanno un valore e tendiamo ad inquinare di meno i luoghi che per noi significano qualcosa. Inoltre, non dappertutto si gettano rifiuti in egual misura.

Maggiormente questo accade durante le serate estive nelle zone ricreative, piuttosto che in luoghi di transito.

Si può combattere il littering in modo efficace, solamente combinando diverse misure mirate, che vanno dalla sensibilizzazione, all'educazione, all'informazione, sino alle misure repressive.

Tutte queste misure vengono messe in atto regolarmente.

Già a livello scolastico, la scuola s'impegna costantemente nel sensibilizzare i suoi allievi alla salvaguardia del loro ambiente di vita. Ciò avviene ad esempio, all'interno dell'edificio scolastico, attraverso la raccolta differenziata e in occasione delle uscite di studio, in coerenza con il Piano di Studio della scuola dell'obbligo perfezionato, che pone un forte accento sull'educazione allo sviluppo sostenibile.

In ogni caso, si ritiene che non sia ancora il caso di instaurare uno Stato poliziesco e che il buon senso e l'applicazione del principio di proporzionalità abbiano ancora un significato, senza che questo venga interpretato come un segno di lassismo.

Gli agenti della Polizia comunale e gli addetti dell'Ufficio tecnico comunale sono molto attivi nel fare rispettare le norme della civile convivenza e il Municipio tiene a ringraziarli in questa sede pubblicamente per il loro operato su questo fronte.

Né ci sembra di maggiore utilità la gogna mediatica fotografica imperversante oggi, che finisce per esacerbarne ulteriormente la situazione e rafforzare l'immagine negativa della nostra cittadina.

Le sanzioni comminate negli ultimi due anni per infrazioni al Regolamento comunale per la raccolta ed eliminazione dei rifiuti assommano all'anno ad una cinquantina, a cui vanno aggiunti una ventina di ammonimenti.

A titolo di confronto nel 2019 i rapporti di contravvenzione sono stati 71, ciò che induce a concludere di attraversare una fase di stasi, che se è poco consolante, costata che non vi è nemmeno un peggioramento.

Le sanzioni sono stabilite dall'ordinanza municipale regolante le multe passibili per la mancata osservanza delle prescrizioni del regolamento comunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché dell'ordinanza municipale servizi raccolta rifiuti, del febbraio 2014.

Premesso che non si ritiene che un inasprimento delle sanzioni conduca necessariamente ad una diminuzione significativa del fenomeno, anche a fronte dell'ammontare delle multe che comunque viene giudicato alquanto dissuasivo, il Municipio ha incaricato il Dicastero ambiente di formulare una valutazione sull'ipotesi di un loro inasprimento.

Vogliate gradire, signore Consigliere comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni *



Umberto Balzaretti